CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI – AVIANO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO (D.I. 31/07/90)
Via Franco Gallini, 2 – 33081 AVIANO - Italy – C.F. P.I. 00623340932 - Tel. 39-434-659111 - Fax 39-434-652182.

Prot. n. **4161/P**

Aviano, lì **8 marzo 2016**

SCADENZA BANDO: **23 marzo 2016.-**

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

- 1) In esecuzione della deliberazione del Direttore Scientifico n. **33/Sc** del **29.02.2016** è emesso avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di **Collaborazione Coordinata e Continuativa** di **Livello "Ricercatore Basic Plus"** di durata triennale per attività di supporto al progetto dal titolo "*Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi per il miglioramento della Qualità di Vita in oncologia*", che rientra nelle tematiche trattate dalla Linea di Ricerca n. 4 in atto presso la **SOS di Psicologia Oncologica**, Responsabile della Ricerca e Coordinatore dell'attività **Dr.ssa Maria Antonietta Annunziata**.

Obiettivo del progetto:

In oncologia, l'approccio neuropsicologico è di recente introduzione e si è potuto constatarne un'attenzione crescente nel tempo: una ricerca in pubmed con i termini mesh "neoplasm" e "neurobehavioural manifestation" evidenzia un aumento di pubblicazioni sull'argomento di quasi il 150% dagli anni novanta a oggi (da 126 articoli nel 1990 a 308 nel 2013).

La letteratura scientifica di riferimento mostra come diagnosi e riabilitazione neuropsicologiche stiano, negli ultimi anni, diventando una risorsa efficace per persone che vivono o hanno vissuto esperienze oncologiche, oltreché per i clinici.

Una parte dei pazienti sottoposta a trattamenti oncologici lamenta difficoltà cognitive a carico di memoria, attenzione, organizzazione e pianificazione delle proprie attività che prima della malattia non c'erano (Tannock et al. 2004). Il generale rallentamento cognitivo e le caratteristiche difficoltà di rievocazione di informazioni acquisite o di apprendimento di informazioni nuove dopo la chemioterapia è stato definito "chemobrain" o, più raramente, "chemofog" (Weiss, 2008).

Il corretto funzionamento cognitivo, però, è il risultato di un'integrazione multifattoriale di molti parametri: non solo un danno cerebrale diretto, ma anche altri fattori – come cambiamenti ormonali, farmaci, droghe, distress psicologico, disturbi mentali – possono influire negativamente sul funzionamento cognitivo.

A seconda del peso di tutti questi fattori, quindi, un disturbo cognitivo può essere devastante per la vita di una persona, o più sottile e subdolo ma, allo stesso tempo, disabilitante in quanto il disturbo cognitivo, sia esso lieve o severo, mette sempre a rischio l'autonomia della persona. Di conseguenza, in un'ottica generale, si ripercuote sulla qualità di vita. Ad esempio, le donne con tumore alla mammella sono una popolazione molto studiata per questo argomento e circa una donna chemiotrattata su cinque mostra una prestazione più povera ai test neuropsicologici, rispetto al campione di controllo sano, in memoria verbale e funzioni esecutive (Ganz, 2013); tale fenomeno non è presente nelle donne sottoposte a intervento chirurgico ma non a chemioterapia (Bender et al. 2006).

In momenti diversi della malattia il sistema cognitivo può funzionare in modo diverso a causa delle molte variabili che concorrono. Durante le prime fasi di malattia o durante i trattamenti, quando non solo la tossicità dei trattamenti, ma anche la sfera emozionale e il tono dell'umore, possono pesantemente influenzare la cognizione dei pazienti, la valutazione del funzionamento cognitivo deve essere pesata per ansia, distress, depressione o altri disordini psichici che possono influenzare la prestazione del paziente. Conoscere il profilo cognitivo in questa fase è, sicuramente, un'informazione utile sia nell'immediatezza della situazione sia in prospettiva, per verificare se/quanto si modificano le prestazioni cognitive di un paziente in seguito ai trattamenti anche a lungo termine, attraverso valutazioni successive.

A distanza di anni dai trattamenti e dalla malattia, sembra però che circa metà dei pazienti sopravvissuti al cancro manifesti difficoltà cognitive con diversi gradi di severità: da un disagio legato al cambiamento del livello di funzionamento cognitivo fino a disabilità cognitiva acquisita, che può rallentare il ritorno alle consuete attività di tutti i giorni sia lavorative sia sociali (Vardy et al., 2008; Boykoff et al., 2009).

La valutazione neuropsicologica permette di chiarire se una difficoltà nella vita quotidiana personale, sociale, lavorativa di un paziente sia legata all'età, a un disagio psico-emozionale, a fattori esterni o a un vero e proprio danno conseguente a malattia o trattamenti. Permette di misurare la gravità del deficit cognitivo e, quindi, di costruire un percorso riabilitativo, di definire efficaci strategie di gestione del paziente anche non autosufficiente, di supportare il personale sanitario e i familiari nella relazione con il paziente.

Sono diverse le tipologie di pazienti che possono beneficiare di questo tipo di intervento (Noggle & Dean, 2012).

In primis, ne beneficiano i pazienti che devono affrontare cure per malattia oncologica proprio all'organo sede delle funzioni cognitive, quindi bambini, adulti e anziani con tumore cerebrale, in tutte le fasi del trattamento medico o radiante, persone con metastasi cerebrali conseguenti ad altri tipi di tumori. Un'accurata diagnosi neuropsicologica permette di comprendere modificazioni caratteriali e/o comportamentali, migliorare la gestione familiare e clinica, iniziare precocemente la riabilitazione al fine di massimizzarne i risultati. Nel caso specifico dei pazienti pediatrici con tumore cerebrale, oltre a ciò, la valutazione del livello di funzionamento cognitivo prima della radioterapia ha valore prognostico a lungo termine per la possibile comparsa di difficoltà di apprendimento scolastico (Winick, 2011).

La letteratura evidenzia la presenza di difficoltà cognitive che possono beneficiare di riabilitazione anche in altri gruppi di pazienti con esperienza oncologica. Ad esempio, donne in cura con ormonoterapia in seguito a tumore della mammella, lungosopravvissuti oncologici, pazienti chemiotrattati per linfoma, tumori ginecologici, gastrointestinali, o altri tipi di tumore solido possono manifestare disturbi cognitivi durante o dopo le terapie: in questi gruppi di pazienti la neuropsicologia può essere di supporto in caso di sintomi conclamati o fornire le indicazioni per prevenire tali disturbi o ridurre al minimo il loro livello di gravità nel lungo periodo (Noggle & Dean, 2012).

Inoltre, la valutazione neuropsicologica è consigliata dalle linee guida nazionali e internazionali in alcune situazioni che possono essere fattori di rischio per malattia oncologica come le infezioni da HIV (Ministero della Salute, 2014) oppure situazioni di fragilità in seguito a malattia e trattamenti oncologici come la presenza di disturbi cardiocircolatori soprattutto nelle persone anziane (Regione Piemonte, 2013).

La neuropsicologia clinica si avvale di strumenti testistici standardizzati, sia carta-e-matita sia computerizzati, per valutare il livello e le caratteristiche di funzionamento cognitivo delle persone al fine di diagnosticare deficit cognitivi, definirne la prognosi, valutare le ricadute su qualità di vita di paziente e familiari e costruire percorsi riabilitativi personalizzati per recuperare la funzionalità persa o compensare il deficit con strategie ad hoc (Vallar & Papagno, 2007).

Vista la natura, l'importanza e la specificità dell'argomento e considerato che il personale interno alla SOS di Psicologia è attualmente impegnato in altre attività cliniche e di ricerca, è prevista la collaborazione di una figura esterna con adeguate caratteristiche.

Compiti del collaboratore:

Durante tale periodo di attività di ricerca il contrattista svolgerà le seguenti attività:

- Ricerca della letteratura inerente il Progetto, in lingua italiana e inglese, e aggiornamento costante della bibliografia sull'argomento;
- Identificazione e somministrazione degli strumenti necessari a una corretta valutazione neuropsicologica delle varie tipologie di pazienti;
- Valutazione e Riabilitazione Neuropsicologica di tutti i soggetti che, nei vari ambiti clinici dell'Istituto, necessitano di tale supporto per il miglioramento della loro qualità di vita;
- Inserimento dati in data base predisposti;
- Redazione di report di ricerca, parziali e di fine Progetto;
- Pubblicizzazione dei risultati mediante comunicazioni a convegni e stesura di articoli in lingua italiana e inglese;
- Coinvolgimento nella gestione di altre attività cliniche e di ricerca della SOS di Psicologia.

Oltre alle attività specifiche a supporto del progetto di ricerca, in base al Regolamento aziendale in materia di contratti Co.Co.Co. adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 113 del 28.06.2013 e integrato con deliberazione n. 253 del 12.12.2014, il contratto di Livello "**Ricercatore Basic Plus**" prevede il coinvolgimento del collaboratore nelle seguenti attività:

- a) coinvolgimento nella gestione clinico-sperimentale delle attività delle Strutture;
- b) partecipazione nella elaborazione del budget istituzionale come referente di progetti di ricerca finalizzata;
- c) partecipazione nella gestione/utilizzo delle piattaforme tecnologiche complesse incluse quelle condivise in ambito dipartimentale;
- d) coinvolgimento nello svolgimento di attività aggiuntive di formazione e tutorship dei ricercatori borsisti.

Al Responsabile Scientifico della Ricerca Dr.ssa Maria Antonietta Annunziata è riservata la facoltà di individuare più dettagliatamente ambiti di attività e obiettivi specifici in base alle esigenze della ricerca.

Le attività verranno mensilmente monitorate dal Responsabile Scientifico della Ricerca/ Coordinatore dell'attività.

Il collaboratore presenterà, al termine del contratto, una relazione sul lavoro svolto.

Requisiti per l'accesso alla selezione:

Per accedere alla selezione, il candidato deve possedere i requisiti minimi che di seguito vengono elencati:

- Laurea Magistrale della classe LM51 in Psicologia (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99, DM 207/04 e smi o previgenti);
- Documentata esperienza, anche di tipo formativo, post laurea almeno **annuale** maturata in settori attinenti all'ambito della neuropsicologia;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo;
- Iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi, sez. A.

Si precisa che eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti dagli organi competenti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani previsti nell'avviso ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda e CV professionale dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento. L'equipollenza deve sussistere alla data di scadenza del presente avviso.

Criteri di valutazione

I candidati ammessi alla selezione verranno valutati come segue:

- Per i titoli, verrà pesato il bagaglio professionale e culturale dei candidati non solo da un punto di vista quantitativo (ad es. voti conseguiti negli studi compiuti, durata delle precedenti esperienze lavorative e scientifiche, numero di pubblicazioni, ecc.)

ma anche qualitativo; in particolare, verranno privilegiate esperienze strettamente pertinenti all'ambito neuropsicologico;

- Durante il colloquio verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionali, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato. In particolare, durante il colloquio verrà valutata la conoscenza specifica relativa alle tematiche del progetto, la conoscenza e l'uso di strumenti per la valutazione e la riabilitazione neuropsicologiche.

Durata del contratto e compenso:

L'attività del collaboratore avrà durata **triennale** con inizio alla data indicata del contratto di collaborazione.

Il compenso per la collaborazione sarà di **Euro 22.400,00= lordi annui** (pari ad **Euro 67.200,00= lordi per il triennio**), come previsto per il Livello "Ricercatore Basic Plus" dal Regolamento aziendale in materia di Co.Co.Co. vigente (adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 113 del 28.06.2013 e integrato con deliberazione n. 253 del 12.12.2014) e verrà versato in rate mensili posticipate a seguito di attestazione del Responsabile della Ricerca Dr.ssa Maria Antonietta Annunziata.

- 2) Gli interessati devono presentare domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico, Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN) entro il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo dell'Istituto (scadenza [23 marzo 2016](#)).

Le domande possono essere presentate direttamente (personalmente o tramite soggetto delegato, ivi compresi i corrieri) o tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC) (protocollo@pec.cro.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione e devono pervenire tassativamente entro il termine indicato nell'avviso.

Se si usa il modo diretto le domande devono essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del C.R.O. dalle ore 8.30 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) entro il termine sopra indicato.

In caso di utilizzo del servizio postale, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale di spedizione. In tale caso, comunque, le domande dovranno pervenire entro e non oltre cinque (5) giorni dalla data di scadenza dell'avviso o entro il diverso termine stabilito nell'avviso medesimo; nel conteggio sono esclusi il sabato e la domenica.

L'iscrizione alla selezione comporta l'esplicita e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni dell'avviso così come di tutte le norme stabilite dai vigenti Regolamenti dell'Ente.

Modalità di compilazione della domanda

Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, che deve fare riferimento all'avviso, i candidati, ai sensi del DPR 445/2000, oltre a indicare il proprio NOME e COGNOME devono altresì dichiarare:

- a) luogo e data di nascita;
- b) residenza ed eventuale recapito telefonico;
- c) dichiarazione di non aver riportato condanne penali per reati non colposi;
- d) il possesso del titolo di studio e della classe richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso, la votazione finale riportata. L'eventuale equiparazione/equipollenza dei titoli/classe requisito di accesso va espressamente dichiarata nella domanda;

- e) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
- f) indicare l'esatto recapito a cui spedire ogni comunicazione qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
- g) dovranno infine autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196.

Alla domanda devono essere allegati:

Le domande di iscrizione alla selezione devono essere corredate:

- dal curriculum professionale, datato e sottoscritto, redatto in conformità al vigente modello europeo, così come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (il curriculum non ha, in sé, finalità di autocertificazione ma solo una funzione descrittiva del percorso formativo e di carriera svolto dal candidato);
- dai titoli di studio conseguiti;
- dalla documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (documentazione riguardante l'attività scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, contratti/assegni di ricerca), l'attività lavorativa subordinata, lavoro autonomo, collaborazioni nell'ambito della ricerca, ulteriori servizi di vario tipo ecc. specificando il periodo con precisa indicazione di **gg/mm/aa**.
Si precisa che le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere allegate in fotocopia in extenso pena la non valutabilità delle stesse e vanno corredate da IF e si sottolinea che gli abstracts, ancorché pubblicati su una rivista dotata di IF **non** verranno considerati pubblicazione ma valutati come abs;
- ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ai fini della valutazione;
- fotocopia di un documento d'Identità valido (pena la non ammissione alla selezione) e del Codice Fiscale (si precisa che per i cittadini di paesi esteri il CF va presentato in una fase successiva).

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, ai titoli di studio, all'attività lavorativa e scientifica svolta nonché agli eventuali ulteriori contenuti professionali che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.12.2000 n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

L'accertamento dell'idoneità fisica, all'attività di ricerca cui la selezione si riferisce, verrà effettuata a cura dell'Amministrazione in concomitanza all'inizio dell'attività.

Resta comunque salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

I requisiti, specifici e generali, **devono essere posseduti alla data di scadenza** del termine stabilito dal presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'ammissione alle selezioni, le domande di partecipazione saranno esaminate da una Commissione convocata dal Direttore Scientifico che è tenuta a verificare la completezza e correttezza della domanda stessa e dei requisiti di accesso (art. 20, Regolamento vigente). I candidati ammessi alla selezione **riceveranno comunicazione sulla data del colloquio tramite telegramma/lettera RA** inviato all'indirizzo dichiarato nella domanda. Si rende noto che il CRO non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardo, mancata consegna del telegramma/RA da parte delle poste o di irreperibilità del destinatario;

La Commissione di valutazione dei candidati ammessi al colloquio è composta da (artt. 22 e 23 regolamento vigente):

- Direttore Scientifico o suo delegato (interno o esterno)

PRESIDENTE

- un esperto nella materia (interno/esterno al CRO)	COMPONENTE
- il responsabile/i scientifico/i del/i progetto/i di ricerca o suo delegato	COMPONENTE
- un segretario verbalizzante individuato dal Direttore Scientifico	SEGRETARIO

La selezione, sulla base dei criteri di valutazione descritti nell'avviso, si articola in due fasi (art. 21 regolamento vigente):

- 1) valutazione quantitativa e qualitativa dei titoli e del bagaglio professionale e culturale del candidato;
- 2) colloquio durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionali, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato

L'affidamento dell'incarico sarà disposto con successiva deliberazione preso atto del verbale redatto dalla Commissione esaminatrice, dal quale emerge il vincitore sulla base della graduatoria dei candidati idonei che potrà essere eventualmente utilizzata in seguito se necessario.

- 3) L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso alle opportunità lavorative e per il trattamento sul lavoro (art. 7 del decreto legislativo 165/2001).
- 4) Si precisa che le Collaborazioni Coordinate e Continuitive (Co.Co.Co.) sono disciplinate dal nuovo Regolamento in vigore (giusta deliberazione del Direttore Generale n. 113 del 28.06.2013 integrato con deliberazione n. 253 del 12.12.2014), disponibile anche in download, nel sito web dell'Istituto www.cro.sanita.fvg.it alla pagina "L'istituto informa" → "Concorsi" → "Contratti per la ricerca finalizzata".
- 5) Si precisa inoltre che resta sempre facoltà dell'Istituto revocare, modificare o prorogare la selezione, così come non procedere all'attivazione del rapporto o rinviare la decorrenza – anche a intervenuta approvazione degli esiti della selezione – per motivi di pubblico interesse e/o in ragione di sopravvenute esigenze di natura normativa, economica, regolamentare o attinenti alla programmazione dell'ente.
- 6) Si informa che ai sensi D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, Art. 15, il curriculum vitae del vincitore/trice verrà pubblicato nel sito web del CRO <http://www.cro.sanita.fvg.it/> alla pagina "Amministrazione Trasparente" - "Consulenti e collaboratori".

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Scientifica dalle **ore 9.00** alle **ore 12.30** dei giorni feriali escluso il sabato (**tel. 0434/659 207-181-270**).

per delega del DIRETTORE GENERALE
Il Direttore S.O.C. "AFFARI GENERALI E POLITICHE DEL PERSONALE"
- *Avv. Alessandro Faldon* -

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993.

INFORMATIVA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati verranno trattati con strumenti elettronici ed informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

NATURA OBBLIGATORIA

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

CONSEGUENZA DEL RIFIUTO DEI DATI

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla procedura selettiva.

SOGGETTI A CUI POTRANNO ESSERE COMUNICATI I DATI PERSONALI

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:
Istituti previdenziali ed assistenziali.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7, (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del "*Codice in materia di protezione dei dati personali*":

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI è il

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO (Pordenone)

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI è il

Il Responsabile S.O. "Gestione delle Risorse Umane"
Tel. 0434 659 785 – 0434 659 350
Telefax 0434 652 182
E-mail: croaviano@cro.it

Per esercitare i diritti dall'art. 7 del "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", sopraelencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO (Pordenone)
Tel. 0434 659 469
Telefax 0434 659 265
E-mail: concorsi@cro.it

D.P.R. 28-12-2000 N. 445.- TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.)

ARTICOLO 19 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 38 - MODALITÀ DI INVIO E SOTTOSCRIZIONE DELLE ISTANZE.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.

2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide:

a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura;

b) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi

3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

ARTICOLO 46 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.